

## VALCAMONICA

## Montecampione

## Incontro per scoprire gli scrittori bresciani

Al via l'iniziativa «Dialoghi al chiaro di luna», la rassegna di incontri culturali per conoscere autori e romanzieri bresciani, organizzata da Spazio

Indomita di Montecampione: domani alle 21, nei locali del condominio «Il Portico» di via Panoramica, si terrà la presentazione del volume «La figlia del sole» scritto a quattro mani da Giannino Botticchio e Dolores Laidelli. La serata è ad ingresso libero.

## Artogne

## Iscrizioni aperte per il torneo di beach

Sono aperte le iscrizioni al torneo di beach volley che si terrà in oratorio dal 26 al 29 luglio. Per informazioni contattare il numero 345/4920401.



- **Veza d'Oglio, concerto.** Venerdì 20 luglio alle 21, in piazza IV Luglio, concerto gratuito di Andrea Brunini che presenterà l'album «L'isola dei giocattoli difettosi».
- **Boario Terme, liscio.** Questa sera alle 20, alle Terme di Boario, ballo liscio con Omar Codazzi e possibilità di cena al ristorante di Zani Catering.
- **Bienna, yoga.** Venerdì prossimo, 20 luglio, dalle 19 in poi, seduta di yoga con l'associazione SayKan: appuntamento in località Cristo Re.

# Tra Municipio e Polizia locale scoppia la guerra degli striscioni



Polemiche. Uno degli striscioni posizionati per dare il benvenuto alle Rondinelle

## Scontro tra agenti e Comune sui cartelli (rimossi) di benvenuto al Brescia Calcio

## Darfo

Sergio Gabossi

■ Su gli striscioni, via gli striscioni perché distruggono gli automobilisti. Fuori i totem della Pro loco per pubblicizza-

re gli eventi dell'estate, via i totem perché non sono autorizzati.

Il Comune di Darfo Boario Terme pompa benzina nel serbatoio dell'entusiasmo, ma la «sua» Polizia locale non fa sconti: dopo un'escalation di controlli, gli agenti del comando hanno fatto rimuovere gli striscioni di benvenuto al Brescia Calcio stampati dall'Am-

ministrazione comunale e appesi in Corso Italia e fuori da alcuni hotel del centro. Il motivo? Non rispettavano la distanza minima di «trenta metri da intersezioni o semafori su strade locali» come previsto dal Codice della strada.

Ma alla Pro loco di Darfo è andata anche peggio. Dopo il varo in grande stile del programma di appuntamenti di «Estate in città», l'associazione aveva fatto posizionare due totem metallici in piazzale Einaudi e davanti alle Terme su cui era stato esposto il calendario delle serate: pochi giorni fa, nell'ufficio lat è arri-

**Il sindaco ammette: «Tra noi problemi di comunicazione» Oggi incontro per sancire «la pace»**

Fiume Oglio (tanto caro agli amministratori darfinesi) con un selfie di gruppo durante un bagno ristoratore.

Il ritiro, continua: è l'estate, pure. //

vata l'ordinanza di rimozione accompagnata da una multa di 850 euro. Perché? La struttura non era stata autorizzata e avrebbe potuto ostruire la visuale degli automobilisti.

La convivenza problematica tra amministratori e agenti della Locale non è mai stata un segreto: ma, a questo punto, è palese. «Non nascondo che quello che è successo ultimamente ci ha sorpreso un po' - ha spiegato il sindaco di Darfo, Ezio Mondini -. È chiaro che se vogliamo pubblicizzare un evento, non appendiamo uno striscione su strade secondarie ma nei punti nevralgici della città: i nostri agenti sono molto rigidi nel rispetto delle regole del Codice della strada e li hanno fatti rimuovere. Forse avremmo dovuto consultarci prima o se ci avessero detto che qualcosa non andava, avremmo potuto trovare un'alternativa».

**Confronto.** Mentre sui social network piovono commenti ironici sull'accaduto, il sindaco-pompier getta acqua sul fuoco: oggi (mercoledì) Mondini incontrerà il comandante della Polizia locale, Giacomo Secchi, perché «mi sembra evidente che c'è qualche problema di comunicazione tra gli amministratori e i vigili (che sono dipendenti comunali, ndr). Per il bene di tutti, vogliamo uscire da questa incomprensione al più presto».

L'episodio non ha scalfito l'entusiasmo di albergatori e commercianti che hanno mantenuto ben esposte le bandiere della Leonessa. «Stiamo facendo un grande lavoro di squadra per farci conoscere e regalare ai residenti, ai turisti e agli ospiti un'estate il più vivace possibile - ha concluso Mondini -. Questi episodi ci fanno cattiva pubblicità».

Le Rondinelle, intanto, hanno anche promosso il Fiume Oglio (tanto caro agli amministratori darfinesi) con un selfie di gruppo durante un bagno ristoratore.

Il ritiro, continua: è l'estate, pure. //

## Appello dei sindacati sulla sanità camuna: «È ora di cambiare»

## Esine

■ Riforma della sanità regionale, Ats della Montagna e Asst di Valcamonica: è ora di tirare le somme e cambiare. Ne sono convinti i sindacati camuni (ma non solo), oggi che si è alla vigilia della prima verifica dell'applicazione della legge 23. Secondo Cgil Valcamonica-Sebino, Uil Brescia e Cisl Brescia-Valcamonica è necessario apportare correttivi per rendere efficace la risposta sanitaria e sociale sul territorio camuno. Perché «la montagna non è tutta uguale e il nobile tentativo di uniformare la risposta su tre territori (Valcamonica, Valtellina e medio-alto Lario, ndr) ha comportato un abbassamento della risposta ai bisogni territoriali e non ha permesso di realizzare l'obiettivo principe di spostare risorse e attività ai servizi territoriali».

La proposta è di far tornare in capo al territorio la programmazione e lo staff dirigenziale almeno in settori come preven-

zione, veterinaria, tutela ambientale, servizi socio-assistenziali e presa in carico.

Per quanto riguarda gli ospedali, in sofferenza per la forte carenza di personale e le liste d'attesa, che hanno allontanato i residenti verso le realtà di Brescia e Bergamo anche per patologie dove c'è risposta nei presidi valligiani, è necessario stabilire criteri per assegnare risorse alla sanità camuna che non possono essere quelli in vigore per i grandi centri. «Gli ospedali di Edolo ed Esine versano in una situazione delicata - affermano i sindacati -: nel primo l'Asst sembra assumere la linea dello smantellamento graduale impoverendolo di funzioni e ruoli sanitari con interventi strutturali costosi ma dai quali non sembra trasparire una strategia di rilancio. A Esine ci sono troppe lacune: mancanza di personale, mobilità passiva e necessità di avere un pronto soccorso adeguato. Sottolineiamo i problemi perché si trovino soluzioni, non per remare contro, attivando un confronto territoriale». //



L'Avis di Ceto ha contribuito alla raccolta fondi di Andos per l'acquisto dei caschi da indossare durante la chemioterapia per ridurre la caduta dei capelli.

## Montecampione gusta la «Festa di Bassinale»

## Artogne

■ Musica, sapori dell'alpeggio, tradizioni e sport per quattro giorni da vivere in quota. Dopo il successo al debutto dello scorso anno, torna la «Festa di Bassinale», l'iniziativa promossa dalla Pro loco di Artogne in collaborazione con le associazioni del territorio: da domani - giovedì 19 luglio - a domenica, ai 1.800 metri di quota del Plan, sotto la tensostruttura ogni sera si potranno

degustare i piatti tipici della tradizione camuna accompagnati da musica dal vivo. Un appuntamento che è frutto di un formidabile gioco di squadra: nelle scorse settimane, infatti, gli alpini dei gruppi di Artogne, Visone e Gianico insieme ai volontari della Protezione civile, hanno ultimato i lavori di manutenzione della strada che da quota 1.200 porta a 1.800. Risultato: asfaltata la terza galleria e coperte numerose buche che per mesi hanno messo a dura prova la pazienza di automobilisti e ciclisti.



In quota. Da domani al via la «Festa di Bassinale»

Anche per brindare alla sistemazione della carreggiata, domenica mattina è in programma la cronoscalata in bicicletta «Artogne-Acquebone-Bassinale». Alle 11 verrà celebrata la messa accompagnata dai coro «La Pineta» di Costa Volpino e del coro di Valcamonica del gruppo Ana. //



Più responsabili, insieme

**Siamo a DARFO B.T.**

Agente per Findomestic Banca



Corso Lepetit, 51



0364.533374